

**Morto Enrico Chiarot. Alfonsi: "Dispiacere per la scomparsa"**  
a pagina 5



**Botti di fine anno vietati a Roma. Gualtieri firma l'ordinanza**  
a pagina 5



**Roma: divieto parziale alla circolazione il 30, 31 e 2 gennaio**  
a pagina 6



Le dichiarazioni del presidente Filograna per quanto riguarda la Manovra 2023

## “L'evasione degli autonomi e partite Iva non esiste”

“Qualcosa è stato fatto nella nuova Legge di Bilancio per il 2022 riguardo la soglia di ricavi e compensi che consente di applicare un'imposta forfettaria del 15% sostitutiva di Irpef, Irap e Iva, innalzata a 85 mila euro, dai 65 mila attuali, ma non è sufficiente”, ha dichiarato il presidente di Autonomi e Partite Iva Eugenio Filograna nella trasmissione televisiva Mattino5

durante la quale è intervenuto in diretta rispondendo alla domanda del conduttore Francesco Vecchi se si era soddisfatti a riguardo. “Però non è quello che ci aspettavamo – ha continuato Filograna – Per esigenze di carattere pratico non sono stati pagati tutti i costi arretrati del lockdown. Ci aspettavamo un aiuto maggiore, soprattutto per quelle attività



che probabilmente chiuderanno o sono in procinto di farlo. Purtroppo sarebbero più di 500 mila le imprese che rischiano di chiudere e non lo hanno ancora fatto, perché sperano in un cambio di rotta rispetto al passato da parte del Governo. Comunque è un primo passo quello di innalzare la soglia reddituale di 20.000 euro.

a pagina 2

MANOVRA 2023: OK DEL SENATO. GIORGETTI: “SONO SODDISFATTO”



a pagina 2

Regione Lazio: al via due bandi da 90 milioni di euro



a pagina 4

Cenone di Capodanno: la guida di Altroconsumo

L'associazione ha visitato 25 supermercati on line, per stilare una media dei prezzi

Iniziato il countdown per l'ultima notte dell'anno, dopo le abbuffate natalizie, ora nei supermercati ci si prepara al cenone di Capodanno che, nella maggior parte dei casi, e secondo delle tasche, non può tuttavia esimersi dalle portate, cibi ormai divenuti 'tradizionali', come lo zampone – o il cotechino – le lenticchie secche, il salmone affumicato, l'insalata russa e le immancabili 'bollicine' (spumante oppure Champagne). Insomma, l'anno ci lascia con l'ennesima spesa, che Altro-



consumo ha voluto quantificare, visitando 25 supermercati on line, per stilare una media dei prezzi di questi prodotti legati alla cena che precede la Notte di San Silvestro. Iniziamo proprio da un classico, come il salmone affumicato che, è uno dei prodotti caratterizzato da un largo range di prezzi. Se ci si rivolge a quello confezionato (fino a 150gr), parliamo di qualcosa come 55 euro al chilo che, tradotto, significa 5,50 euro per una confezione da 100 gr.

a pagina 3

Tela PONTINA CANALE 15

TOPTTEL

EUROPA TV

amicity

CPS CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV AUDIOVISIVI srl

CanaleZero CANALE 112

SuperNova CANALE 14

ROMA

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini



# “L'evasione fiscale degli autonomi e partite Iva non esiste”. Le affermazioni del presidente Filograna



Coloro che ne beneficeranno saranno 60mila in più, tra partite iva ed autonomi”. Alla domanda provocatoria del conduttore se gli autonomi e le partite iva potrebbero essere “infedeli contribuenti”, Filograna ha risposto: “Anche su questo è opportuno un chiarimento. Gli Autonomi e le partite IVA sono considerati comunemente evasori fiscali, ma possiamo dimostrare esattamente il contrario e parlo in termini

statistici. Paradossalmente, non soltanto l'evasione fiscale non esiste, nel senso proprio materiale del termine, ma addirittura gli autonomi e partite Iva ed i cittadini, a loro riconducibili, tacciati di essere evasori fiscali, sono addirittura creditori di circa 250 miliardi nell'arco dell'anno nei confronti dello Stato e quindi, al netto dell'ipotetica evasione fiscale, hanno un credito netto di 150 miliardi

annui. In pratica 250 miliardi sono quasi il doppio, rispetto la somma che sarebbe stata evasa. Mi spiego meglio; lo Stato, con le tante inefficienze e tanti sprechi, crea delle serie difficoltà e abnormi costi alle aziende nello svolgimento del proprio esercizio durante l'anno. Posso fare un elenco abbastanza dettagliato che lo Stato, la Comunità Europea, la Banca d'Italia ed il Ministero delle infrastrutture hanno

rilevato. Premesso che sarebbero 100 i miliardi, orientativamente considerati come evasione fiscale, mentre 250 miliardi i crediti che gli autonomi e partite iva e i cittadini italiani a loro riconducibili, vantano nei confronti dello stesso Stato, per inefficienze e per eccessi di costi: 57 miliardi che l'Europa ha rilevato come eccesso di costi burocratici; 53 di fatture non pagate a tutte le imprese; 40 l'anno di infra-

strutture per i maggiori costi sopportati ed un eccesso di tempi per la Giustizia per 40 miliardi; oltre i 24 miliardi della spending review, più 23,5 di sprechi per la Sanità e i costi del trasporto pubblico per 12,5 miliardi. Ecco come si arriva alla somma di 250 miliardi. Quindi, i crediti degli autonomi e partite iva e dei cittadini a loro riconducibili nei confronti dello Stato sono 250miliardi, l'evasione fiscale degli au-

tonomi e delle partite iva e dei cittadini Italiani sono 100 miliardi; per differenza i crediti netti, degli autonomi e delle partite iva e dei loro cittadini nei confronti dello Stato, sono di 150miliardi. Purtroppo per la Legge queste partite non si possono compensare le une con le altre ma contabilmente l'evasione fiscale non esiste perché lo Stato ha già incassato il doppio di quanto presume essere stato evaso”.

“È un testo coraggioso con uno sguardo al futuro e alla costruzione di un nuovo assetto sociale che privilegia e tutela i figli e le nuove generazioni”  
**Manovra 2023: ok del Senato, è legge. Giorgetti: “Sono soddisfatto”**



Dunque poco fa, con 107 voti favorevoli, 69 contrari, ed una sola asten-

sione, dopo l'ok della camera, anche l'aula di Palazzo Madama ha posto la

fiducia sulla manovra 2023, approvandola. Visibilmente contento, il mini-

stro dell'Economia, Giampaolo Giorgetti (nella foto), che ha commentato: “Sono soddisfatto di questa prima manovra economica. La considero una missione compiuta. Scritta in tempi record e in una situazione di contesto eccezionale non positivo, il bilancio che abbiamo presentato rispetta gli impegni presi con gli

elettori e ha maturato prima la fiducia dei mercati e delle istituzioni europee e ora ancora più importante, quella del Parlamento. Prudenza, coerenza e responsabilità costruiscono fiducia. Avanti così”. Inoltre, ha poi teuto ad aggiungere il ministro, “Ringrazio tutte le persone che mi hanno

supportato in questo breve e intenso percorso: credo che gli effetti di questa manovra si vedranno nel tempo. È un testo coraggioso con uno sguardo al futuro e alla costruzione di un nuovo assetto sociale che privilegia e tutela i figli e le nuove generazioni senza trascurare la stabilità dei conti pubblici”

**SEGIMM s.r.l.**

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

L'associazione ha visitato venticinque supermercati on line, per stilare una media dei prezzi di questi prodotti legati alla cena che precede la Notte di San Silvestro

## Cenone di Capodanno: la guida di Altroconsumo all'acquisto dei cibi

Facendo quindi una media rispetto ai prodotti più economici in commercio, mediamente per il salmone affumicato andremo a spendere circa 43 euro al chilo. Nello specifico, rivela Altroconsumo, si parte da quello presente sugli scaffali dei discount (tipo Eurospin), dove una confezione da 150gr di Salmone Norvegese, 'in promozione' viene venduto a 2,89 euro (parliamo quindi di 19,27 euro al chilo). Competitiva anche l'offerta on line legata alla catena di supermercati Coop (coopshop.it), che propone il formato da 150gr a 4,15 euro (per 27,87 euro al chilo). Se ci si rivolge invece Frequentemente si trovano ai banchi frigo, dove troviamo i prodotti a marchio del distributore (private label), bisogna prepararsi a spendere un po' di più: circa 50 euro al chilo, fino addirittura ai 90 per l'acquisto on line presso la catena Bennet e Pam. Passiamo ora (per chi non ha voglia di farla in casa), ad un altro classico come l'insalata russa. Anche in questo caso si notano evidenti oscillazioni di prezzi se scegliamo di acquistarla nei banchi gastronomici dei supermercati, dove mediamente andremo a spendere circa 10,50 euro al chilo. Diversamente, approfittando delle 'promozioni', o di prezzi particolarmente competitivi, cercando on line, l'as-



associazione dei consumatori ha individuato nella catena Bennet l'offerta di 6,90 euro al chilo. Servite con il benaugurante proverbio secondo il quale mangiandole 'portano soldi', le lenticchie - un tempo piatto povero - rappresentano indubbiamente il 'must' delle festività di fine anno. Anche qui l'acquisto è abbastanza complicato, visto che si parla di un legume articolato da una categoria molto variegata, che finisce per influire sul prezzo di vendita: ad esempio, una confezione di lenticchie secche

di piccole dimensioni (fino a 500gr), può oscillare dai 2 ai 15 euro! Anche qui, se un discount come Eurospin le vende a 0,89 euro al chilo (nel caso delle 'mignon rosse' in promozione), altri punti vendita propongono le lenticchie ad oltre 10 euro al chilo. Tutt'altra musica invece per quelle a marca del distributore, che si attestano mediamente intorno ai 3,40 euro al chilo per confezioni di lenticchie secche fino a 500gr. Infine, come resistere davanti ad un profumato e fumante piatto di cotechino o zam-

pone? Qui il discorso è quasi 'obbligato', perché s'intende un prodotto esclusivamente venduto confezionato, per lo più presente sugli scaffali dei supermercati. Si parte dunque da quello di Casamodena (Cotechino Modena Igp 500gr), tra i più economici, che troviamo a 9,36 euro al chilo, rispetto allo zampone Negrone (Zampone solo carne italiana 1000gr) a 11,01 euro al chilo, o a quello di Casamodena (Zampone di Modena Igp 900gr) a 11,02 euro al chilo. Siamo quindi al brin-

disi e, come dicevamo, a secondo dei gusti - e delle tasche - le 'bollicine' divengono le protagoniste della festa. Ed ecco lo sfarzoso Moët & Chandon (37 euro) che, insieme al G.H. Mumm (28 euro), si contengono lo scranno degli Champagne più costosi. Champagne che 'accampano meno pretese' economiche se, come suggerisce l'indagine condotta da Altroconsumo, decidiamo di acquistarle on line presso la catena Basko di Genova, o presso un Iper- il paese della grande I di Milano.

Per i cultori dei vitigni made in taly, ecco invece per gli altrettanti ricercati Ferrari Trento Doc (14,30 euro), e l'altrettanto gettonato Berlucchi Franciacorta Docg (12,80 euro a bottiglia). Il primo lo si può trovare ad un buon prezzo on line presso la Coop di Roma (easycoop.com) a 10,40 euro mentre, il Franciacorta Berlucchi è il fiore all'occhiello dei punti vendita Esselunga (9,29 euro). Chiudiamo infine con il Prosecco, il cui prezzo medio si aggira intorno ai circa 6/7 euro a bottiglia.

## Infermieri, il Nursing Up: "Pronto soccorso nel caos, ferie programmate da tempo e cancellate"

"Infermieri costretti a rinunciare alle ferie programmate per sorreggere, sulle proprie spalle, il vero e proprio caos degli accessi ai pronto soccorsi italiani che, da nord a sud, in questi giorni di festività natalizie, vengono presi d'assalto dai pazienti, alle prese con l'allarme influenza e con il ritorno del picco dei contagi da Covid-19. Emergono, più che mai, in queste ore, tutte le lacune di un sistema sanitario, che pendono come una spada di Damocle, sulla testa dei nostri professionisti, costretti a fronteggiare afflussi anche di 300 soggetti al giorno. Soprattutto, a causa della cronica e irrisolta carenza di personale, vi raccontiamo, nel nostro dettagliato report, che include ben cinque regioni chiave, situazioni che stiamo ancora verificando nei termini precisi, e che arriveranno all'acme della drammaticità, con turni che arrivano anche alle 12 ore, e con pronto soccorsi dove un solo infermiere è addirittura costretto a gestire, udite udite, da solo, fino a 180 pazienti.

Immaginate la rabbia, la frustrazione, di cittadini obbligati a file anche di 8 ore nei punti di pronto intervento, e provate a riflettere su quelle che potrebbero essere le conseguenze di ansia e paura, che finiscono tutte con lo scatenarsi, come un ciclone, sui nostri operatori sanitari". E' l'amaro ma anche 'arrabbiato' sfogo denunciato da Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up. "Abbiamo preso in esame cinque territori, cinque regioni, e con il supporto dei nostri referenti locali e l'instancabile lavoro dei cronisti, abbiamo realizzato un dettagliato report di quanto è accaduto tra Natale e Santo Stefano negli ospedali italiani, in particolare in quei pronto soccorsi che si trasformano in un vero e proprio inferno. Partiamo dal Sud. Dalla Puglia, per arrivare in Campania e salire Toscana, concludendo poi il nostro triste viaggio in Piemonte e in Friuli. QUI PUGLIA: Rinunciano ai giorni di ferie e svolgono turni anche di 12 ore pur di garantire la migliore assistenza ai pazienti. Nella sanità salen-

tina il Natale non è certo uguale per tutti: c'è chi lo ha trascorso al lavoro, lontano dalla famiglia, per sostenere e tutelare la salute dei pazienti. Come l'equipe degli operatori sanitari del reparto di Anestesia e rianimazione dell'ospedale di Scorrano, dove confluiscie gran parte dell'utenza dei paesi del circondario di Maglie. E dove il personale sanitario, che complessivamente conta 13 unità, si sarebbe ridotto a cinque per via delle defezioni dettate dall'influenza stagionale e dal Covid. Dopo tre anni di sacrifici e di turni massacranti dettati dal Covid, i infermieri e medici hanno dimostrato grande responsabilità nel portare avanti il reparto. QUI PIEMONTE - E' stato dimostrato che gli ospedali regionali, più che mai durante questi giorni di festività, non sono in grado di offrire assistenza sanitaria adeguata per chi esce da un pronto soccorso. Emergono tutte le lacune degli oltre 4mila infermieri che mancano sul territorio. Sarebbero emersi casi scabrosi di un solo infermiere costretto a

gestire anche per 180 ospiti. QUI TOSCANA - Natale e Santo Stefano in servizio, senza giorni di ferie o turni di riposo, per fronteggiare al meglio il grande numero di accessi quotidiani da parte dei pazienti. È questa la scelta, gioco forza, degli operatori sanitari del pronto soccorso dell'ospedale Versilia di Lido di Camaiore, che si troverebbe costretto, in questo periodo, a fronteggiare un numero medio di circa 200 accessi giornalieri. QUI FRIULI VENEZIA GIULIA - Pronto soccorsi in grossa difficoltà per il gran numero di accessi che si sarebbero verificati in questi primi giorni di festa. Giorni difficili per l'emergenza in Friuli Venezia Giulia. Natale e Santo Stefano, infatti, hanno messo in seria difficoltà tutti gli operatori degli ospedali e soprattutto dei pronto soccorso regionali. Basta dare una occhiata ai numeri per capire che chi era di turno, in tutti i presidi sul territorio, ha corso parecchio. Il giorno di Natale, tanto per fare un esempio, al Santa Maria degli Angeli di Pordenone sarebbero transi-

tati al Dipartimento di emergenza 69 persone. Non sono poche anche a fronte del fatto che durante le giornate di ferie, di fatto, lavora meno personale sia medico che infermieristico. Nel giorno di Santo Stefano, intorno alle 20 i pazienti transitati al pronto soccorso sarebbero stati 59. A questo si devono aggiungere quelli della serata più i 25 accessi del pronto soccorso pediatrico. Tanti pazienti e le lunghe attese. Nel momento di maggior afflusso per vedere un operatore sanitario alcuni pazienti avrebbero aspettato anche più di sei ore. QUI CAMPANIA - Il caos del Cardarelli di Napoli, l'ospedale più grande del Mezzogiorno, non accenna a placarsi. I nostri referenti ci raccontano di un vero e proprio stadio d'assedio. Pronto soccorso letteralmente nel caos tra la Vigilia e Santo Stefano, con le promesse di rinnovamento della struttura, da parte delle istituzioni che, da anni, sembrano finite nel più profondo dei dimenticati. Centinaia di accessi giornalieri di pazienti che diventano ingesti-

bili per un ospedale più che mai vetusto, e con gli operatori sanitari che chiedono a gran voce di dirottare i malati presso altre realtà della città per snellire i carichi di lavoro". Cosa emerge da questo report, si chiede ancora De Palma? "Una realtà dai contenuti a dir poco allarmanti, ma nulla che ahimè ci sorprende, dal momento che siamo di fronte a emergenze già ampiamente denunciate in passato che si stanno solo palesemente aggravando, a vista d'occhio. E dopo le botte da orbi di un Natale a dir poco singolare, ecco i turni massacranti e le ferie cancellate. Cosa altro devono subire i nostri infermieri? Fino a che punto dobbiamo pagare in prima persona lo scotto di una sanità allo sbando? E pensare che c'è chi, tra gli operatori sanitari, ha deciso volutamente di rinunciare ai giorni di riposo programmati da tempo, quelli da dedicare alle proprie famiglie ai propri affetti più cari, per sostenere il carico dei malati e stare vicino ai colleghi di turno!", chiosa De Palma.



Per sostenere progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, e per l'avviamento o potenziamento di infrastrutture aperte per la ricerca nei settori chiave dell'industria

## Regione Lazio: al via due bandi da novanta milioni di euro

Un investimento complessivo di 90 milioni di euro per sostenere progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, e per l'avviamento o potenziamento di infrastrutture aperte per la ricerca nei settori chiave dell'industria laziale. "Ricerca e innovazione sono pilastri della nostra azione di governo in questi anni. E sono il cuore di questi nuovi bandi che metteranno a disposizione oltre 90 milioni di euro per finanziare la realizzazione, nel nostro territorio, di progetti di ricerca su temi diversi: dall'economia del mare alla green economy, dall'aerospazio alla mobilità sostenibile, dalle industrie creative a quelle digitali, tutti comparti esuberanti della nostra economia che vogliamo sostenere perché continuino a crescere e a produrre occupazione. Il Lazio ha bisogno della creatività, della vivacità e dell'entusiasmo di chi ha idee e soprattutto le vuole realizzare. La regione anche in questo caso è al loro fianco", con queste parole il Presidente Vicario della Regione Lazio Daniele Leodori annuncia la pubblicazione dei nuovi bandi per la reindustrializzazione e le infrastrutture aperte di ricerca. "La Regione destina complessivamente 90 milioni per la ricerca e l'innovazione in settori chiave dell'indu-

ustria laziale e per potenziare il sistema regionale dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Finanziamenti che andranno a sostenere il settore della ricerca e la competitività delle eccellenze laziali, un sistema costituito da grandi, piccole e medie imprese, che stiamo collegando agli Organismi di Ricerca. Alla base c'è la scelta di coniugare il sostegno alle imprese con la promozione della loro capacità di innovazione e di valorizzazione del sistema della ricerca. Una connessione su cui continuare a investire per cambiare il volto del tessuto imprenditoriale laziale, affinché sia sempre più legato all'innovazione sostenibile e alle nuove tecnologie. È così che costruiamo un nuovo sistema di sviluppo, più moderno, più competitivo e, allo stesso tempo, più democratico" ha dichiarato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione, Paolo Orneli. Il primo bando, già pubblicato sul BURL, sostiene progetti di investimento per l'avviamento o il potenziamento di infrastrutture aperte per la ricerca. Si tratta di una misura il cui obiettivo finale è favorire le attività di innovazione realizzate sul nostro territorio da parte delle

aziende, in particolare le piccole e le medie imprese. Vengono infatti sostenuti gli investimenti di Organismi di Ricerca e imprese, anche grandi, con i quali si realizzino o si amplino infrastrutture di ricerca, il cui accesso ad esse sia in via maggioritaria offerto (almeno il 70% del tempo macchina) a PMI a condizioni non discriminatorie e di mercato. Attraverso questa misura si intende rafforzare la rete di infrastrutture per attività di ricerca e sviluppo a cui le PMI del Lazio possono rivolgersi per effettuare le proprie attività di innovazione, senza che sia loro necessario affrontare investimenti onerosi in strumenti e software. L'avviso agevola infatti le spese per investimenti materiali e immateriali per laboratori, macchinari e attrezzature le cui tariffe di accesso dovranno garantire la sostenibilità economica e finanziaria dell'investimento. Si tratta di un contributo a fondo perduto pari al 50%, che sale al 65% per gli Organismi di Ricerca, del totale delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute per le infrastrutture per la ricerca che producano nuova capacità operativa dedicata a soddisfare i fabbisogni di ricerca e innovazione delle imprese con riferimento



alle aree di specializzazione della Smart Specialization Strategy Regionale (RIS3). L'investimento agevolato non deve essere inferiore a 2 milioni di euro e deve essere avviato entro i 9 mesi dalla data di concessione; ogni progetto può avere un contributo massimo di 3 milioni di euro. I beneficiari del bando sono soggetti di natura privata o pubblica privata aventi qualsiasi forma giuridica compatibile con la proprietà degli investimenti agevolati. I beni oggetto di investimento dovranno risultare ubicati in una o più sedi operative presenti nel Lazio. Il secondo avviso, è dedicato a settori chiave dell'industria laziale. Si

tratta di 71,6 milioni di euro per progetti di ricerca sviluppo e innovazione presentati da grandi imprese, PMI e Organismi di Ricerca. L'avviso copre nello specifico le 9 Aree di Specializzazione della Smart Specialisation Strategy Regionale, (RIS3) così raggruppate:

1. Scienze della vita;
  2. Economia del mare, Green Economy e Agrifood;
  3. Aerospazio, Sicurezza, Automotive e Mobilità Sostenibile;
  4. Industrie creative e digitali, Patrimonio culturale e Tecnologie della cultura.
- Saranno ammissibili spese del personale dipendente come ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario

impiegati nel Progetto; costi relativi a immobili, strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati; costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne; altri costi direttamente imputabili al Progetto, compresi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti. Ciascun progetto dovrà prevedere attività per un minimo di 400mila euro e potrà ricevere un contributo per un massimo di 3 milioni di euro. Come la precedente, anche questa misura è a graduatoria. Le domande dovranno essere presentate tramite GeCo-WEB Plus.

## 'Comunità Solidali 2022': due milioni per il bando sulla promozione di progetti di volontariato

Publicato il bando "Comunità solidali 2022" finalizzato al sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore. Nello specifico la Regione Lazio, con più di due milioni di risorse, incentiva la realizzazione, sul territorio regionale, di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza, alla promozione delle attività sportive, alla sensibilizzazione della tematica ambientale, al supporto dell'occupazione inclusiva e lavorativa, alla valorizzazione della cultura e dell'educazione civica. "Questo bando costituisce ormai un punto di riferimento per il territorio, dal 2018 si sono infatti susseguite varie edizioni che garantiscono un volano delle potenzialità locali, coinvolgendo i cittadini con una vasta offerta di interventi molto trasversali, in grado di incentivare il loro legame con la comunità di riferimento - spiega l'Assessore alle Politiche

Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP Alessandra Troncarelli - Andiamo inoltre a valorizzare il mondo del terzo che è un'importantissima risorsa per le istituzioni che, grazie a una collaborazione costante e una concertazione proattiva, ci permette di dialogare con le persone e intercettare le loro reali necessità". A poter partecipare al Bando sono le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni del terzo settore. Tutti i beneficiari, oltre a rispettare i requisiti specifici nel provvedimento, devono avere sede legale nel territorio della Regione Lazio e possono presentare domanda come singoli o in partenariato tra loro, dovendo però essere iscritti nelle rispettive sezioni del Registro unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) o essere interessati dal processo di trasmigrazione nel RUNTS ai sensi dell'art.54 del Codice del Terzo Settore. Possono presentare domanda anche le Fondazioni del Terzo settore, con



sede legale sul territorio della Regione Lazio, iscritte nell'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460. Ad essere promosse sul territorio regionale azioni come quella di promozione dello sport come strumento di aggregazione e crescita sociale o lo sviluppo di atti-

vi di outdoor education; interventi di sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; progetti di prevenzione e contrasto di violenze di genere e bullismo; proposte di rafforzamento degli strumenti per la cittadinanza attiva, legate anche alla tutela dei beni comuni e all'agricol-

tura sociale; iniziative volte all'inclusione sociale lavorativa e alla valorizzazione della piccola impresa e dell'impresa sociale, anche con strategie che possano indirizzare i cittadini presso i servizi per l'impiego disponibili sul territorio. Ogni ETS potrà presentare una sola proposta progettuale in qualità di proponente singolo o in qualità di soggetto capofila in Associazione Temporanea di Scopo; contemporaneamente potrà partecipare ad una sola altra proposta progettuale come partner di Associazione Temporanea di Scopo. Inoltre, ogni ETS, che non sia già proponente di progetti in forma singola o capofila di Associazione Temporanea di Scopo, potrà partecipare in qualità di partner di ATS ad un massimo di due progetti. Il finanziamento richiesto per ciascun progetto, a pena di esclusione, non potrà essere inferiore a 10.000 euro o superare l'importo di euro 50.000,00; ciascuna proposta potrà prevedere, a titolo di cofinanziamento, ulte-

riori risorse messe a disposizione dal soggetto proponente o dai soggetti del partenariato o da soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche. Prevista anche la collaborazione, a titolo gratuito, con soggetti diversi da ODV, APS e Fondazioni, non beneficiari diretti del contributo quali enti pubblici o privati. I progetti dovranno svolgersi sul territorio regionale entro le tempistiche indicate dall'amministrazione, la durata minima non dovrà essere inferiore a 6 mesi e la durata massima non dovrà essere superiore a 12 mesi. L'istanza di finanziamento potrà essere presentata, a pena di esclusione, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 17 gennaio 2023 ed entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16 febbraio 2023. Per la presentazione delle domande i richiedenti dovranno utilizzare la piattaforma digitale CUGBAN, in cui l'avviso sarà pubblicato dal 17 gennaio 2023 e da questa data sarà possibile accedere alla modalità di presentazione delle domande.

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO



## “Dal Canada per intervento salvavita ne testimonia la qualità” D’Amato sulla sanità a Frosinone



“La sanità della nostra regione si conferma un’eccezione a livello internazionale. La signora Cristina è giunta dal Canada a Frosinone per effettuare un delicatissimo intervento salvavita, è la testimonianza della qualità raggiunta dal nostro sistema sanitario e dai nostri medici. Desidero ringraziare

l’equipe medica, guidata dal Professor D’Andrea, e i professionisti del reparto di Neurochirurgia dell’ospedale Spaziani di Frosinone che hanno realizzato l’intervento al cervello su una donna venuta dal Canada dove i medici avevano invece ritenuto l’operazione troppo rischiosa. La sanità sta cambiando volto e in

questi anni abbiamo invertito la tendenza che vedeva un progressivo impoverimento a causa dei vincoli imposti dal commissariamento soprattutto nelle province. Oggi invece torniamo a investire sui territori e i risultati sono evidenti”. Lo dichiara l’Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D’Amato.

## L’assessora Sabrina Alfonsi: “Dispiacere per la prematura scomparsa” Si è spento Enrico Chiarot



“Ho appreso con grande dispiacere della tragica scomparsa di Enrico Chiarot, agronomo, fitopatologo, guida ambientale. Ho avuto il piacere di conoscerlo e lavorare con lui durante questo primo anno di mandato come Assessora con deleghe

all’agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti. Un uomo con una grande esperienza e professionalità, che aveva voluto mettere a servizio della propria città. Alla famiglia ed ai suoi cari, esprimo la mia più affettuosa vicinanza”. Così l’As-

sessora Sabrina Alfonsi, in una nota stampa. Chiarot, 55 anni, è stato colto da un malore mentre stava effettuando un’escursione nei pressi del Monte Mora, nei Monti Lucretili, nel territorio di competenza a San Polo dei Cavalieri, vicino Tivoli.

## Il primo cittadino Roberto Gualtieri ha appena firmato l’ordinanza Botti di fine anno vietati a Roma



Anche quest’anno sarà vietato l’uso di fuochi d’artificio, razzi, petardi e materiale esplodente di altro tipo in occasione dei tradizionali festeggiamenti di fine anno, ad eccezione degli spettacoli pirotecnici svolti da professionisti espressamente autorizzati. Il divieto, disposto con Ordinanza del Sindaco n.208 del 29 dicembre, sarà in vigore dalle ore 01 del 31 dicembre 2022 alle ore 24.00 del 6 gennaio 2023. “Si tratta di una misura necessaria per garantire l’incolumità fisica delle persone, con particolare riguardo ai minori, nonché la tutela della pubblica sicurezza e

del patrimonio pubblico e privato” commenta Sabrina Alfonsi, Assessora all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale. “Poiché le norme in vigore non prevedono per i Comuni la possibilità di limitare la vendita di materiali pirotecnici, l’unica prevenzione possibile è quella di limitare al massimo l’utilizzo di questo genere di prodotti che, come ci insegna l’esperienza, possono provocare danni alle persone e al patrimonio artistico, culturale e ambientale della nostra città. Si tratta anche di un gesto di attenzione nei confronti dei nostri amici ani-

mali, che come ben sappiamo risentono in modo assai negativo dei forti rumori collegati all’uso dei materiali esplodenti”. Resta consentito l’uso di fontane luminose, tubi lancia coriandoli, bacchette scintillanti e di tutti i materiali espressamente consentiti dal D. Lgs. 29 luglio 2015 n.123. L’inosservanza delle disposizioni contenute nell’ordinanza sindacale comporta l’applicazione delle sanzioni pecuniarie da 25 a 500 euro e il sequestro dei materiali, ferme restando le sanzioni più gravi applicabili ai sensi della normativa vigente.

## “36 ore di Ztl, accanimento contro commercio e ristorazione” Capodanno: l’attacco della Lega



“Oltre 36 ore di limitazione al traffico veicolare tra capodanno e il primo dell’anno. Questa la folle decisione della giunta Gualtieri che, di fatto, penalizza ancora le attività e i ristoranti del Tridente e del centro storico di Roma, un vero e proprio accanimento”. Così in una nota il consigliere regionale del Lazio della Lega, Daniele Giannini, commentando le ultime disposizioni diffuse

dal Campidoglio per quanto riguarda la Ztl nei giorni di fine e inizio anno. “Gualtieri – prosegue – è riuscito a fare peggio di Gualtieri, nel senso che, se lo scorso anno le limitazioni alla circolazione avevano interessato solo poche ore, questa volta si è ‘superato’ chiudendo al traffico il centro dell’Urbe dalle 6.30 del mattino del 31 fino alle ore 20 del giorno successivo, cioè ben oltre un giorno e mezzo

di stop. La fissa ‘green’ del sindaco – spiega ancora il consigliere – si abbatte come una scure sul commercio e sulla ristorazione del centro della nostra città ancora una volta, proprio nei giorni in cui migliaia di imprenditori romani, dopo anni complicati, avrebbero potuto registrare qualche incasso in più. Questa è la sinistra – conclude Giannini – spazio all’ideologia e avanti, senza logica, contro tutto e tutti”.



# Qualità dell'aria: scatta a Roma il divieto parziale alla circolazione veicolare privata il 30, 31, ed il 2 gennaio



Ci mancava anche questa: a seguito delle rilevazioni effettuate dalla rete urbana di monitoraggio, che hanno registrato il superamento del valore limite di 50 µg/m<sup>3</sup> per il PM10 durante il ciclo di monitoraggio della giornata del 28 dicembre 2022, ed acquisite le previsioni modellistiche sullo stato della qualità dell'aria e della sua evoluzione fornite in data odierna da A.R.P.A. Lazio che indicano, sull'area di Roma, per i prossimi giorni il permanere di una situa-

zione di criticità con il rischio di superamento dei valori limite per le concentrazioni di inquinanti atmosferici, a salvaguardia della salute dei cittadini si rende necessario intervenire con misure idonee a limitare la circolazione dei veicoli a maggior impatto ambientale, come previsto dalla legislazione vigente. Pertanto, con Ordinanza del Sindaco del 29.12.2022 nella giornata del 30 dicembre 2022, dalle 06.30 alle 09.30; nella giornata del 31 di-

cembre 2022, dalle 06.30 alle 09.30; nella giornata del 2 gennaio 2023, dalle 06.30 alle 09.30 e dalle 16.30 alle 20.00, oltre ai divieti permanenti già previsti con ordinanza del Sindaco n.191 / 2022, è disposto il DIVIETO DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PRIVATA, nell'area del territorio di Roma Capitale delimitata dal perimetro coincidente con quello della Z.T.L. "Fascia Verde" per le seguenti tipologie di veicoli:

- Autoveicoli alimentati a benzina Euro 3
- Autovetture alimentate a gasolio Euro 4
- Ciclomotori e motoveicoli (a 3 e 4 ruote) alimentati a gasolio Euro 2.

Nelle giornate del 30 e 31 dicembre 2022 e del 2 gennaio 2023, sull'intero territorio comunale, si dispone:

- il divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto, di riscaldamento alternativo) che non rispettano i valori previsti

- almeno per la classe 3 stelle (D. M. n.186 del 7 novembre 2017);
- il divieto assoluto di combustioni all'aperto per qualsiasi tipologia;
- il divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso;
- il potenziamento del lavaggio delle strade;
- il potenziamento dei controlli da parte degli Organi preposti, in particolare sul rispetto dei divieti di limitazione della circolazione veicolare e di utilizzo degli impianti termici a bio-

massa legnosa e di combustioni all'aperto. Nella giornata del 31 dicembre 2022, sull'intero territorio comunale, si dispone inoltre lo spegnimento degli impianti di riscaldamento in tutti gli Uffici pubblici che non svolgono servizi essenziali. L'elenco delle vie che delimitano il perimetro della ZTL "Fascia Verde" (all.1) e le categorie di veicoli derogate/esentate dai divieti di circolazione (all.2) sono consultabili sul portale web di Roma Capitale.

## Municipio IV, Segnalini: "Strada riaperta. Promessa mantenuta" Chiusi lavori a via Corropoli



"Chiusi i lavori di via Corropoli nel Municipio IV, la strada adesso è di nuovo fruibile a tutti. Il 30 novembre abbiamo avviato il cantiere, dicendo che avremo terminato i lavori entro la fine dell'anno. Abbiamo mantenuto la promessa, mettendo il punto a una situazione che si protraveva da troppo tempo", commenta l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini. La via nel quartiere Case Rosse dal 2018 era stata

chiusa e interdetta al traffico per un grave deterioramento dell'asfalto dovuto a un cedimento della sottostante struttura stradale. Il Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione urbana di Roma Capitale è intervenuto con un finanziamento di 30mila euro sul bilancio comunale per il consolidamento del fondo stradale, il ripristino dell'asfalto e della segnaletica. "La chiusura del cantiere nei tempi pre-

visti è una vittoria per tutto il quartiere e per questo ringrazio l'assessore Segnalini. Abbiamo lavorato senza sosta per ottenere un risultato che ci ha permesso di chiudere una piccola opera ma di grande rilevanza per la vivibilità dell'intera comunità di Case Rosse. I cittadini oggi si riappropriano di una parte importante del loro territorio", dichiara il Presidente del Municipio IV Massimiliano Umberti.

## Sottoscritto ufficialmente il contratto tra Roma Capitale e Hitachi Rail Trenta treni per le Metro A e B



È stato sottoscritto questa mattina l'accordo quadro tra Roma Capitale e Hitachi Rail, nella sua qualità di aggiudicataria della procedura competitiva svolta, per l'acquisto di 30 nuovi treni grazie ad un investimento complessivo di 264 milioni di euro. Il primo contratto applicativo prevede la fornitura di quattordici treni, dodici destinati alla Metro B e due alla Metro A, che inizieranno ad arrivare nel dicembre 2024 e saranno tutti consegnati entro 12 mesi. "L'acquisto di 30 nuovi treni per le

Metro A e B, di cui i primi arriveranno entro il Giubileo, è un'ottima notizia" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Finalmente si torna ad investire sul futuro - ha aggiunto - a combattere i ritardi delle procedure, a progettare nuove linee, acquistare nuovi bus ecologici e nuovi treni, a fare tutta quella manutenzione mancata per decenni. Sono tutti obiettivi che non potevano più essere rimandati, per i quali servirà del tempo ma che saranno raggiunti con grande impegno, costanza e deter-

minazione". "Ringrazio il Dipartimento Mobilità per il lavoro svolto e per essere riuscito a raggiungere questo difficile risultato - spiega l'Assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè - che rappresenta una straordinaria notizia per Roma: nonostante i ricorsi, che hanno dato ragione all'amministrazione, infatti, la capitale inizierà ad avere comunque i primi nuovi convogli in tempo per il Giubileo del 2025 rinnovando e aumentando la flotta treni a disposizione di Atac".



## I numeri estratti dei tre principali concorsi legati alla probabilità Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Estrazioni giovedì 29 dicembre 2022 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore venti sul nostro portale gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle venti su [www.italiasera.it](http://www.italiasera.it) con tutti gli ultimi

aggiornamenti relativi ai principali giochi della lotteria in Italia.  
**Estrazione Lotto giovedì 29 dicembre 2022**  
BARI 46 - 43 - 14 - 39 - 3  
CAGLIARI 53 - 73 - 78 - 54 - 71  
FIRENZE 11 - 85 - 45 - 19 - 09  
GENOVA 55 - 74 - 20 - 58 - 15  
MILANO 67 - 64 - 26 - 11 - 86  
NAPOLI 34 - 78 - 83 - 69 - 32  
PALERMO 62 - 3 - 70 - 14 - 18  
ROMA 25 - 90 - 15 - 56 - 35  
TORINO 66 - 90 - 69 - 50 - 52  
VENEZIA 14 - 73 - 57 - 80

- 37  
NAZIONALE 8 - 31 - 52 - 35 - 44  
**SuperEnalotto, estrazione giovedì 29 dicembre 2022**  
Numeri vincenti: 2 - 19 - 34 - 37 - 46 - 58  
Jolly: 62 SuperStar: 69  
**10eLotto, N estrazione giovedì 29 dicembre 2022**  
Numeri estratti: 3 - 11 - 14 - 20 - 25 - 34 - 43 - 45 - 46 - 53 - 55 - 62 - 64 - 66 - 67 - 73 - 74 - 78 - 85 - 90  
Numero Oro: 46  
Doppio Oro: 46 - 43  
Gong: 8  
**10eLotto Extra, estrazione giovedì 29 dicembre 2022**  
Numeri estratti: 9 - 15 - 19 - 26 - 39 - 50 - 54 - 56 - 57 - 58 - 69 - 70 - 71 - 80 - 83

## Il concorso di numerologia legato, in questo mese, alla ruota di Venezia Simbolotto: i numeri vincenti



Risultati Simbolotto di oggi, giovedì 29 dicembre 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vin-

cita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Venezia, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del con-

corso ed i cinque simboli estratti stasera. Ecco i cinque simboli estratti oggi, per il concorso del Simbolotto. Per l'estrazione di stasera i numeri e relativi simboli sono stati i seguenti:  
45-RONDINE  
22-BALESTRA  
17-SFORTUNA  
3-GATTA  
27-SCALA

## Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro Million Day ed Extra: i numeri



Million Day giovedì 29 dicembre 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi, giovedì 10 novembre, per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 19.00 su questa

pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno alle 19:00 offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, giovedì 29 dicembre, per il Million Day sono i se-

guenti. Numeri estratti: 8 - 9 - 24 - 44 - 48. Numeri Extra: 6 - 10 - 22 - 36 - 47. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

## Qualcuno di voi avrà vinto una magione e duecentomila euro? Vinci Casa: i numeri vincenti



Vinci Casa giovedì 29 dicembre 2022. L'estrazione di oggi, giovedì 29/12/2022 per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre

l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la

nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 29 dicembre 2022: 5 - 21 - 26 - 27 - 31.

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s